



# **COMUNE DI CARBONARA AL TICINO**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021**

## PREMESSA

L'ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 adottato dal Comune di Carbonara al Ticino a partire dal 1 gennaio 2016, prevede, al punto 9.3 del principio contabile applicato sulla programmazione, che al Bilancio di Previsione finanziario sia allegata una Nota Integrativa che illustri e chiarisca i valori esposti negli schemi contabili.

## 1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### 1.1 ENTRATE

#### 1.1.1 Entrate tributarie proprie

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale che intende consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal proprio territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi, il Comune di Carbonara al Ticino applica i seguenti tributi:

- addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF);
- imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti: imposta municipale propria (IMU), tributo comunale sui rifiuti (TARI), tributo comunale sui servizi (TASI);
- tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP);
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La Legge di Bilancio per il 2019 non ha prorogato il blocco delle aliquote/agevolazioni in materia di tributi locali e pertanto risulta consentito agli Enti Locali nel 2019 di manovrare la parte Entrata del Bilancio, tuttavia si è optato per una conferma delle aliquote preesistenti.

#### Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è invariata rispetto agli anni precedenti.

Il gettito dell'addizionale è previsto come segue:

	2019	2020	2021
Addizionale comunale IRPEF	102.784,78	102.784,78	102.784,78

#### Imposta municipale propria (IMU)

L'IMU è disciplinata dall'articolo 13 del D. Lgs. 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. È un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Dal 1 gennaio 2014, dopo la deroga già concessa nel 2013, le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali sono stati definitivamente esclusi dalla base imponibile del tributo.

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da

Deliberare contestualmente al Bilancio, proposte in misura invariata rispetto all'anno precedente. La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

#### Tributo comunale sui rifiuti (TARI)

Il nuovo regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nell'anno 2018. L'articolazione delle tariffe si baserà sul piano economico-finanziario del servizio. Il piano è pari ad euro 126.949,20 per tutto il triennio oggetto del presente Bilancio.

#### Tributo comunale sui servizi (TASI)

La legge n. 208/2015 all'art. 1 - commi 11 e 16 ha previsto l'abolizione della TASI per le abitazioni principali, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'agricoltura. Il gettito TASI previsto nel Bilancio 2019/2020/2021 è pari a € 86.000,00 per ciascuna annualità.

Le aliquote da applicare nell'anno 2019 sono invariate rispetto all'anno precedente.

#### Imposta comunale sulla pubblicità

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00	3.000,00	3.000,00

#### Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio € 8.000,00 quale recupero evasione tributaria ICI-IMU.

Sono previsti inoltre per l'anno 2019 € 47.918,50 per accertamenti TARES/TARI, € 28.407,68 nell'anno 2020 e € 27.944,31 nell'anno 2021.

Gli accertamenti TASI previsti per il triennio 2019/2021 ammontano a € 15.000,00 in ciascuna annualità.

#### **1.1.2 Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni introdotte dalle varie manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene redistribuito fra i Comuni stessi sulla base di vari parametri definiti dalla norma istitutiva e dalle successive modifiche ed integrazioni, con l'obiettivo anzidetto dell'invarianza tendenziale di risorse.

A seguito di quanto sopra riportato il fondo di solidarietà è stato quantificato in euro 138.588,79.

### 1.1.3 Trasferimenti correnti

Altri contributi e rimborsi provenienti dallo Stato e risorse trasferite dalla Regione Lombardia e da altre Amministrazioni Locali sono le seguenti:

	2019	2020	2021
Cinque per mille	932,56	932,56	932,56
Trasferimenti mensa scolastica insegnanti e altre spese scolastiche	3.205,51	3.205,51	3.205,51
Trasferimenti compensativi addizionale IRPEF	4.203,01	4.203,01	4.203,01
Trasferimenti Consorzio Sociale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti dalla Regione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso elettorale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

### 1.1.4 Proventi da servizi pubblici

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe. Le previsioni di introito per il 2019 ed i tassi di copertura dei costi sui principali servizi erogati dall'ente sono i seguenti:

SERVIZI	ENTRATE	COSTI	Tasso % di copertura dei costi
Denominazione	Previsione	Previsione	
Pre scuola	€ 1.000,00	€ 2.458,80	
Post scuola	€ 3.300,00	€ 4.885,20	
Mensa scolastica	€ 0,00	€ 2.500,00	
Totale	€ 4.300,00	€ 9.844,00	43,68%

Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).

### 1.1.5 Proventi dalla gestione dei beni

Le entrate dalla concessione dell'utilizzo di cespiti demaniali o patrimoniali dell'ente sono:

- concessioni cimiteriali: € 10.000,00 per l'anno 2019, 2020 e 2021;
- canoni di locazione: € 9.612,33 per l'anno 2019;
- concessione reti per distribuzione gas € 8.784,00 per l'anno 2019 e lo stesso importo per gli anni 2020 e 2021.

## Tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)

Il tributo è applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate e dell'andamento storico delle occupazioni, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
TOSAP	2.000,00	2.000,00	2.000,00

### **1.1.6 Proventi da sanzioni**

Sono stati inseriti a bilancio i proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada per assicurare le destinazioni vincolate previste dall'art. 208 del Codice della Strada per € 8.000,00 per l'anno 2019 e lo stesso importo per gli anni 2020 e 2021.

### **1.1.7 Trasferimenti e contributi in conto capitale**

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti nel bilancio dell'ente secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto. Il Ministero dell'Interno (Finanza Locale) ha anticipato il decreto del 10 gennaio 2019 che sblocca le risorse previste dall'art.1, comma 107 della Legge di Bilancio 2019, che assegna circa 400 milioni di euro ai piccoli comuni (con popolazione fino a 20.000 abitanti) per realizzare già quest'anno investimenti per la messa in sicurezza di edifici e infrastrutture. I fondi sono stati assegnati - come previsto dalla legge - semplicemente in base alle dimensioni dei comuni: 40 mila euro a ciascun comune con meno di 2.000 abitanti.

### **1.1.8 Alienazioni beni patrimoniali**

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non sono previste alienazioni di beni comunali.

### **1.1.9 Proventi da permessi a costruire**

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti:

anno 2019	€ 20.000,00
anno 2020	€ 20.000,00
anno 2021	€ 20.000,00.

### **1.1.10 Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate per vendita di attività finanziarie (titoli, partecipazioni, etc.) o per riscossione di crediti.

### **1.1.11 Entrate per ricorso all'indebitamento**

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non è previsto il ricorso a forme di indebitamento.

## **1.2 SPESE**

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio anche secondo la nuova impostazione, che prevede:

- l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa);
- lo stanziamento relativo alle spese che diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio (e potranno quindi essere impegnate con imputazione a quell'esercizio);
- la previsione della quota di spesa che alimenterà il fondo pluriennale vincolato, in quanto finanziata con risorse accertate in un determinato esercizio, ma non esigibile (totalmente o parzialmente) in quello stesso anno, con la necessità quindi di essere reimputata ad uno degli esercizi futuri secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata.

### **1.2.1 Personale**

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in forza dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557, l. 296/2006; art. 76, comma 7, D.L.112/2008; art. 9, D.L. 78/2010).

### **1.2.2 Imposte e tasse**

Le componenti negative del bilancio afferente i tributi passivi sono l'IRAP che l'ente è tenuto a versare alla Regione secondo il sistema retributivo, ovvero in proporzione agli emolumenti erogati al personale dipendente, e l'IVA a debito da versare all'erario.

Gli altri stanziamenti per tributi passivi, di importo meno significativo, riguardano la tassa di possesso degli automezzi, alcuni canoni demaniali, imposta di bollo e di registro.

### **1.2.3 Acquisto di beni e di servizi**

Gli importi degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale.

In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'articolo 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, dell'articolo 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'articolo 1 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce di:

Corte dei Conti, Sezione Lombardia, pareri n. 1075/2010 e n. 1076/2010;

Corte dei Conti, Sezione Liguria, parere n. 7/2011;

Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012.

#### **1.2.4 Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende diverse tipologie di intervento destinate a istituzioni, famiglie, associazionismo, volontariato.

#### **1.2.5 Ammortamento di mutui e prestiti**

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti è iscritta a bilancio con due distinte allocazioni:

- al Titolo I sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;
- al Titolo IV è previsto il rimborso delle quote capitale.

#### **1.2.6 Fondo di riserva**

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

Gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel Bilancio 2019-2021 sono di € 7.000,00.

### **1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell'esercizio in cui sorge e viene a scadenza l'obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l'accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.

Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, dev'essere iscritto a bilancio l'accantonamento di una quota delle entrate al fondo per crediti di dubbia esigibilità.

Il punto 3.3 del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.

Secondo il citato punto 3.3, non sono oggetto di svalutazione: i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e entrate tributarie accertate per cassa.

Il fondo per l'anno 2019 è di € 49.440,52, di cui € 16.000,00 finanziato da avanzo.

In sede di assestamento generale del bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

## **2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

### **2.1 COMPOSIZIONE**

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018, è così composto:

## PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				232.540,42
Riscossioni	(+)	109.391,37	900.784,89	1.010.176,26
Pagamenti	(-)	93.492,05	962.094,32	1.055.586,37
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			187.130,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>187.130,31</b>
Residui attivi	(+)	58.425,29	73.120,69	131.545,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	13.009,15	159.807,66	172.816,81
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>145.859,48</b>

### **3. INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**

#### **3.1 PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO**

All'interno del DUP è possibile individuare la programmazione con i relativi finanziamenti delle spese di investimento.

Dall' anno 2016 è entrato in vigore il Pareggio di Bilancio che sostituisce il Patto di Stabilità. Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

### **4. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRECTE**

#### **4.1 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE**

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Carbonara al Ticino a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

#### **4.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

### **5. SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE**

#### **5.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Il Comune di Carbonara al Ticino non si avvale di enti strumentali per l'espletamento di funzioni e servizi.

#### **5.2 SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il Comune detiene partecipazioni nelle seguenti società:

A.S.M. Pavia S.p.A.	0,011%
---------------------	--------

### **6. ALTRE INFORMAZIONI**

Oltre alle informazioni rilevanti contenute nella presente nota integrativa per l'interpretazione del Bilancio, altre informazioni possono essere desunte dal DUP e dagli allegati al Bilanci